

Prima Aria di Papageno

Papageno arriva, lo vedete qua,
Sempre vispo e allegro, trallallà.
Per boschi, per prati a caccia va,
Girando solo in libertà.
Se i fringuelli sentono il mio fischio,
Che guaio corrono, che rischio!
Posso dirvi senza temerarietà
Che ogni passerotto mio sarà.

Papageno arriva, lo vedete qua,
sempre vispo e allegro, trallallà.
Per boschi, per prati a caccia va,
Girando solo in libertà.
Se sapesse il tenero richiamo
Che dice dolcemente: "T'amo!"
Nella rete andrebbe a gran velocità
Uno stormo di donzelle d'ogni età.

Balletto degli schiavi

Oh, che suono stupendo, spinge tutti a ballar!
La la la, la la la...

Più non posso fermarmi, mi vien da saltar!
La la la, la la la...

E' un ritmo speciale, che mai stancherà.
La la la, la la la...

Coro dell'arrivo di Sarastro

Evviva Sarastro, il mago potente,
In pace, in guerra l'ammiri la terra.
La luce qui regni, qui regni l'amor,
Saggezza e letizia trionfi nei cuor.
Al mago, urrà! Al mago, urrà!

Seconda Aria di Papageno

Colomba o tortorella
Ha Papageno in cor,
Pernice o pollastrella
Gli danno il buon umor.
Che cene, che pranzi faresti,
A tavola sempre staresti!
Felice è la vita così:
Leggera come il colibrì.

Colomba o tortorella
Ha Papageno in cor,
Pernice o pollastrella
Gli danno il buon umor.
Che cene, che pranzi faresti,
A tavola sempre staresti!
Portate una bella quaggiù:
Non vuole lui niente di più.

Coro finale

Ha vinto la luce,
Su noi splenderà.
Il male è sconfitto
Per l'eternità.